

# Noi Magazine

## Speciale

Scritto dai ragazzi.  
Fatto per i ragazzi



Il rispetto dell'ambiente Uno dei lavori dell'Istituto comprensivo di Fuscaldo per la Giornata della Terra

**BELVEDERE MARITTIMO - Dopo undici anni il giornalino dei licei "Tommaso Campanella" si allarga alla Media "Puglisi"**

## Un mattone Junior per la torre di Babel

Ciascuno studente ha trovato il suo ruolo tra vignette, grafica, impaginazione e scrittura

### BELVEDERE MARITTIMO

Per i ragazzi dei licei "Tommaso Campanella", in modo particolare per la redazione giornalistica di "Babel", ha inizio una nuova sfida: il progetto "Babel junior". L'ormai consolidata redazione dei licei, che opera da undici anni nella scuola e sul territorio, ha fortemente voluto proporre l'attività del giornalismo alla scuola media statale "Padre Giuseppe Puglisi". L'iniziativa nasce dalla determinata volontà della referente del progetto, professoressa Daniela Calomino, di ampliare il logo di "Babel" con l'intento di scoprire piccoli talenti nei vari settori che compongono il mondo del giornalismo. Questo progetto riguarda in particolare i ragazzi frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado di Belvedere Marittimo, in modo tale da incentivare la curiosità inerente l'intricato settore del giornalismo con tutte le sue sfaccettature. Durante la prima trasferta presso la scuola media, i ragazzi hanno potuto assistere alla presentazione del progetto, che da lì a poco li avrebbe coinvolti in prima persona. Poi il primo incontro per accogliere in redazione i veri protagonisti del lavoro a fine novembre, giornata in cui sono state poste le basi per una sana collaborazione tra le due scuole. Ognuno ha espresso le proprie abilità, le proprie competenze e le passioni da coltivare in questo percorso, per poter scegliere in modo adeguato il settore in cui inserirsi e dare origine ad un giornale di cui ritenersi pienamente soddisfatti.

La scelta per trovare il proprio ruolo ha messo in difficoltà i ragazzi, data la presenza delle numerose aree specifiche, che partono dalle riprese, alle vignette, alla scrittura, fi-

no al settore della grafica con l'impaginazione del giornale. Incentivare i ragazzi nell'approccio con nuovi strumenti si è rivelato un vero e proprio obiettivo da perseguire. Straordinario il ruolo delle docenti Fernanda Cirimele, Caterina Fortino e Maria Antonietta Turco che hanno condiviso l'idea di un piano più ampio che prevede un traguardo finale: costruire un bagaglio culturale, inerente al giornalismo, e imparare a lavorare in una squadra, composta da suoni che, seppur differenti, coordinati sanno generare una vera sinfonia. Ne è emersa una veste grafica più adatta ai giovani delle medie e pensata appositamente per loro grazie al lavoro sinergico dei vignettisti della redazione, senza stravolgere però l'idea dell'originale giornale cartaceo del liceo. Articoli scritti interamente in lingua inglese, fotografie e vignette prettamente ideate e realizzate cooperando, hanno riempito le pagine bianche del nuovo giornale, "Babel Junior".

Dopo le ultime revisioni su cui confrontarsi con i grafici della redazione in remoto, nonostante tutto, la prima pubblicazione è avvenuta lo scorso 23 Marzo. L'entusiasmo da parte delle due scuole è stato grande. Assistere alla nascita e allo sviluppo di questo nuovo progetto, ha indotto i ragazzi e i professori a credere che questi giovani talenti, in un futuro non lontano, possano diventare componenti della redazione: dei veri e propri "Babeliani" che contribuiranno ad aggiungere nuovi tasselli alla torre di Babel che continua a crescere, senza fermarsi mai.

**Giulia Greco**  
IV E/G liceo classico-linguistico  
Licei "Tommaso Campanella"  
di Belvedere Marittimo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto a sinistra Grafico della redazione mostra i metodi di impaginazione.

In alto a destra Tecnici della redazione aiutano i ragazzi nel montaggio di un video.

Accanto Redazione di Babel Junior insieme alle prof referenti del progetto Fernanda Cirimele e Maria Antonietta Turco, e la prof Daniela Calomino, ideatore del progetto Babel Junior.

Sopra Presentazione del progetto alla scuola media di Belvedere.

**BELVEDERE MARITTIMO - Le dirigenti scolastiche delle due scuole coinvolte raccontano il progetto che ora unisce i due istituti**

## Piccoli cronisti crescono nella nuova redazione

### BELVEDERE MARITTIMO

Abbiamo intervistato le Dirigenti delle due scuole protagoniste del progetto, Maria Grazia Cianciulli (I Liceo Tommaso Campanella) ed Ersilia Siciliano (Scuola media Giuseppe Puglisi).

**Cosa ha pensato quando le hanno proposto il progetto Babel junior?**

**Cianciulli:** «Ho pensato che era il giusto sviluppo di un progetto ben riuscito, che va avanti ormai da undici anni, e anche per una fattiva collaborazione con la scuola media del territorio. Una redazione così importante, come quella di Babel, ha bisogno che arrivino ragazzi già con capacità sul campo, acquisite grazie al tutoraggio

dei giovani liceali».

**Siciliano:** «Ho accolto con entusiasmo la proposta perché rappresentava una sfida per la nostra scuola, ma anche una valida opportunità per potenziare le competenze in lingua inglese e per stimolare la creatività dei nostri allievi delle classi terze».

**Qual è il risvolto positivo di questa collaborazione?**

**Cianciulli:** «C'è sempre stata una sinergia tra i due istituti di Belvedere Marittimo, non solo per quanto riguarda questo progetto innovativo, ma anche per quanto riguarda la programmazione dell'Alternanza scuola-lavoro. Questo crea una grande sinergia interistituzionale, ma consolida anche i legami sul territorio all'level-



Ersilia Siciliano



Maria Grazia Cianciulli

lo sociale e progettuale».

**Siciliano:** «Nell'atmosfera coinvolgente e operosa della redazione di Babel, gli alunni più piccoli hanno sviluppato la capacità di lavorare in un team unito; attraverso il cooperative learning e la peer education hanno imparato ad utilizzare gli strumenti digitali necessari per impaginare, disegnare e fotografare. Gli studenti che hanno scelto di iscriversi ai Licei Campanella di Belvedere inoltre avranno la possibilità di dare continuità a questo progetto».

**Quali emozioni alla lettura della prima uscita di Babel Junior?**

**Cianciulli:** «È stata una grandissima emozione condivisa da tutte le persone coinvolte in questo progetto.

È sicuramente qualcosa di innovativo che riempie di orgoglio tutti noi e gratifica per il grande lavoro di investimento fatto e per i frutti che iniziano ad arrivare».

**Siciliano:** «Sono orgogliosa del lavoro svolto dagli allievi e dalle docenti referenti, soddisfatta per aver intrapreso un percorso didattico-educativo innovativo, ma soprattutto emozionata perché in questo momento particolare la nostra comunità scolastica aveva bisogno di positività e di gratificazioni».

**Ilenia Guaglianone**  
IV E/G liceo classico-linguistico  
Licei "Tommaso Campanella"  
di Belvedere Marittimo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Speciale Noi Magazine



Le attività del "Palma" La scuola ionica, prima della pandemia, era particolarmente attiva

**CORIGLIANO ROSSANO - Il blocco non frena la voglia di sapere**

## Il "Palma" incoraggia la lettura tra gli allievi

In occasione della giornata mondiale del libro sono stati analizzati molti capolavori del '900

**Daniilo Perri**

**CORIGLIANO ROSSANO**

Per Ennio Flaiano «il libro è l'unico oggetto inanimato che possa avere sogni». Come dargli torto? I libri sono un luogo magico. L'istituto tecnico commerciale "Luigi Palma" di Corigliano Rossano ha deciso così di partecipare alla giornata mondiale del libro del 23 aprile. I docenti del dipartimento dell'asse dei Linguaggi dell'istituto, sostenuti dalla dirigente scolastica Cinzia D'Amico, «hanno invitato gli studenti a liberare la propria creatività e a cimentarsi nell'organizzazione di iniziative virtuose portando i libri nella quotidianità e il più possibile fuori dai loro contesti tradizionali attraverso la didattica a distanza». Gli studenti della scuola hanno così inaugurato un hashtag emblematico, #noidelPalmaleggiamoacasa, in occasione dell'ottava edizione del Maggio dei libri, una campagna nazionale di promozione della lettura che fino al 31 maggio «colorerà l'Italia di iniziative nel nome della passione per i libri». Alcuni sono in lingua inglese. Inoltre è stato prodotto anche un padlet (una bacheca online e condivisa, ovvero uno spazio per organizzare le risorse che si usano nella didattica) sui diritti d'autore. All'interno di esso è spiegato di cosa si tratta, quali so-

no i suoi benefici, quanto dura, quali opere ne sono tutelate e come si ottiene.

Nelle videoconferenze registrate gli alunni degli indirizzi di Amministrazione, Finanza e Marketing, Turismo, Grafica e comunicazione, del liceo sportivo e dei corsi serali si sono cimentati nella lettura di stralci dei libri. I titoli scelti sono stati tanti e per tutti i gusti. Dal "Diario" di Anna Frank a "Io uccido" di Giorgio Faletti, da "Ho cercato il tuo nome" di Nicholas Spark a "Sei tu il mio per sempre" di Katy Evans, da "Il nodo di Tyrene" di Rocco Familiari a "Fuori piove, dentro pure, passo a prenderli" di Antonio Dikele Distefano. Non sono mancati quelli in lingua, da "The picture of Dorian Gray" (Il ritratto di Dorian Gray) a "Romeo and Juliet" (Romeo e Giulietta). Sono diversi i video che il "Palma" ha pubblicato negli ultimi giorni sui propri canali social.

L'iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo dagli studenti che si sono resi protagonisti dei "cortometraggi" prodotti.

Un po' di storia. Ecco come si è sviluppata la giornata mondiale del libro e del diritto d'autore. "Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria! Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito... perché

la lettura è una immortalità all'indietro", parole di Umberto Eco, autore de "Il nome della rosa" e diversi altri romanzi e saggi ma anche semiologo e filosofo scomparso nel 2016. Il suo celebre aforisma sottolinea l'importanza della lettura per conoscere il mondo. Ciononostante le ultime indagini rese note dal report "Produzione e lettura di libri in Italia" abbiano stabilito che il 40,6% degli italiani legge almeno un libro all'anno mentre una famiglia su dieci non ne possiede neppure uno in casa.

Per promuovere la lettura però, a partire dal 1996, ogni 23 aprile si celebra la giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, manifestazione riconosciuta dall'Unesco. Proprio una sua conferenza generale, riunitasi a Parigi sul finire del 1995, ha istituito questa importante giornata sulla scia di una tradizione catalana della quale si fece promotore lo scrittore Vincent Clavel Andrés. La scelta del 23 aprile non è casuale. In questa giornata ricade infatti l'anniversario di morte di tre illustri scrittori, William Shakespeare, Miguel de Cervantes e Inca Garcilaso de la Vega. Lo scopo della "giornata mondiale del libro e del diritto d'autore" è introdurre al piacere della lettura valorizzando il contributo degli autori al progresso sociale e culturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CASSANO**

## La forza dei malati e il coraggio dei medici

**CASSANO**

Il virus è cinico ed è vigliacco, prende soprattutto di mira i fragili non gli importa quante volte hai lavato le mani, o se indossi la mascherina e i guanti ne sei vittima ugualmente. Più che pensieri riguardanti il virus in sé, penso a chi è stato infettato, al dolore che sta passando senza nessuno accanto, niente famigliari a starti vicino, non conosci nessuno piuttosto dovrai accontentarti delle visite che ti fanno quotidianamente i medici.

Quegli infiniti aghi, il continuo rumore assordante delle macchine, nella solitudine combatti per la tua vita con la paura che all'improvviso ti manchi definitivamente il respiro, ma sei forte e continui a combattere ed a sperare trovando appiglio in quei pochi guariti.

E i medici? sono stati pronti a mettere a rischio la loro stessa incolumità per salvare delle vite, o almeno provare a salvarle, loro sono appesi anche all'ultimo barlume di speranza, e cercano di contagiare questo loro ottimismo nonostante i volti stanchi.

Nascondono benissimo quell'angoscia di non poter vedere più i famigliari per tenerli sicuri, quell'angoscia di perdere un altro paziente e quella di essere contagiati e purtroppo, il virus non risparmia nemmeno loro, non gli importa quanto stiano sacrificando, alcuni vengono contagiati ugualmente.

Non esistono più orari, o reparti sono tutti un'unica squadra pronti a sconfiggere un nemico.

Mi fanno una rabbia profonda coloro che osano dire "una uscita non farà male a nessuno", "la colpa è dei cinesi", "tanto muoiono solo i vecchi" ecc...

Come si può non prendere sul serio una cosa quando c'è di mezzo la vita degli altri? Come si può essere talmente egoisti da non pensare a chi sta soffrendo? Come si può essere talmente superficiali e spocchiosi da non poter rimanere qualche giorno a casa?

Ci vorrebbe più empatia e collaborazione affinché questo "mostro" venga sconfitto.

**Ibrahim Saja**  
classe II  
Servizi sanitario  
socio assistenziali  
Istituto d'istruzione  
superiore  
"Erodoto di Thurii"  
Cassano all'Jonio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ibrahim Saja Classe II Servizi assistenziali socio sanitari

## In aiuto della didattica a distanza



Procedure in sicurezza Gli operatori all'ingresso dell'istituto cariatese

**CARIATI - Progetto del Comprensivo**

## "Nessuno escluso" è ok Tablet a tutti gli alunni

Sono stati dei volontari a consegnare i devices agli studenti cariatesi

**Ignazio Russo**

**CARIATI**

L'Istituto Comprensivo di Cariati consegna i tablet agli alunni per la didattica a distanza. "Nessuno escluso".

Queste due semplici parole, che costituiscono uno dei cardini dell'azione formativa e culturale dell'Istituto Comprensivo di Cariati, durante la sospensione delle attività didattiche. L'istituto cariatese, con la guida della dirigente Agatina Giudiceandrea, oltre ad attivare le procedure relative alla didattica digitale, ha avviato diverse iniziative per favorire l'apprendimento a distanza di tutti i bambini e ragazzi, dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado.

Una di queste è l'assegnazione in comodato d'uso gratuito di tablet ad alunni e studenti, sprovvisori della strumentazione necessaria, affinché possano usufruire di questa modalità di insegnamento-apprendimento attuata con dedizione e impegno dai docenti dell'Istituto, con il supporto delle famiglie, utilizzando anche i vari media per non far mancare la relazione umana che è sempre la base di ogni forma di educazione. I primi 35 tablet sono stati assegnati secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, riunitosi nei giorni scorsi in videoconferenza; altri 35 saranno assegnati in settimana, ma già, in base alle direttive del Ministero dell'istruzione, sono state attivate le pro-

cedure per l'acquisto di ulteriori dispositivi.

A consegnarli direttamente a casa degli alunni, nei giorni scorsi, sono stati i volontari di Croce Rossa, Protezione Civile, della Misericordia Scala Coeli, dell'Associazione E.R.A. e il responsabile della locale chiesa evangelica, i quali, sotto il comune slogan "Io ci sono", collaborano con il Comune di Cariati e altre istituzioni per andare incontro ai bisogni dei cittadini in difficoltà, in questa lunga fase di emergenza sanitaria.

Il tutto, ovviamente, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dai decreti emessi dalla Presidenza del consiglio dei ministri.

«Tutti i nostri alunni – afferma la dirigente Giudiceandrea – devono essere messi nelle condizioni di fruire al meglio delle opportunità formative, siano esse in presenza o online. La consegna dei dispositivi consentirà di superare, almeno in parte, le barriere fisiche create dall'emergenza che stiamo vivendo, ovvero la difficoltà di accesso alla didattica dovute a carenze strumentali, in modo che tutti possano continuare ad apprendere, sapendo che – conclude la dirigente – la scuola è sempre vicino a loro e li accompagna anche in quest'esperienza di isolamento forzato».

C'è comunque da aggiungere che l'Istituto Comprensivo di Cariati, stava già sperimentando la didattica digitale, affiancandola a quella tradizionale, anche prima che scattasse l'emergenza con il lockdown e quindi la sospensione delle attività didattiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Consegne a domicilio Gli operatori mentre danno il tablet a una mamma